



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 28/04/2022

Istituito con DM/MIN/131 del 26 giugno 2020 e con DM/MIN/210 del 29 settembre 2020

OGGETTO: Approvazione di ulteriori semplificazioni procedurali per rilascio Nulla Osta dell'Ente Parco ai sensi art.4 dell'allegato "A" del DPR 04/04/2005 Istituzione dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

L'anno 2022 il giorno 28 aprile, previa regolare convocazione ai sensi dell'art.9, comma 2,3 e 4 dello statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del commissario Straordinario n. 15 dell'08/08/2013, si è riunito, in modalità da remoto, a seguito delle vigenti disposizioni anticovid emanate dal Governo, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

PRESIDENTE

Giuseppe Marzano DM nomina DEC/MIN/330 del 06/08/2021 PRESENTE

CONSIGLIERI

Vincenzo CERASOLI DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

Maria Gelsomina CALIFANO DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 ASSENTE

Daniela IOZZINO DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

Roberto LESSIO DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

(fino alle ore
16:55)

Cesare CROVA DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

Laura RICCI DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

Luciano BONCI DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020 PRESENTE

Giovanna CECCARELLI DM nomina DEC/MIN/210 del 29/09/2020 PRESENTE

PRESENTI: 08

ASSENTI: 01

REVISORI DEI CONTI

Antonio SORABELLA DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E ASSENTE

Nadia GENTILI DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E ASSENTE

Roberto CELENZA DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E ASSENTE

PRESENTI: 00

ASSENTI: 03

Presiede la seduta il Presidente dell'Ente Parco Dott. Giuseppe Marzano assistito dal FF del Direttore Ester Del Bove, che assume le funzioni di Segretario, per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Il Presidente Dott. Giuseppe Marzano, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta - seppur al momento della discussione del punto dell'Ordine del Giorno riportato sulla lettera

di convocazione PNC/PRES/2022/2039 del 20/04/2022 e oggetto della presente Deliberazione il Consigliere Lessio aveva già lasciato la riunione scollegandosi dal collegamento da remoto, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento.
Dopo il confronto dei Consiglieri sull'argomento

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, adottato dal Consiglio il 31/07/2008 e approvato con decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 del 08 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministero dell'Ambiente D.M. 0000296 del 16/10/2013;

PRESO ATTO in particolare dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91 e ss.mm.ii., che recitano:
“1. L'Ente Parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale.... Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/131 del 26/06/2020 e DEC/MIN/210 del 29/09/2020 con i quali sono stati nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica DEC/MIN/330 del 06/08/2021 con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il Dott. Giuseppe Marzano;

VISTA la Deliberazione del Presidente n.03 del 10/02/2022 con cui si è rinnovato l'affidamento alla dipendente Ester Del Bove dell'incarico temporaneo di facente funzioni di direzione dell'Ente Parco Nazionale del Circeo nelle more della definizione della procedura di cui all'art.9, comma 11 della L.394/1991 e ss.mm.ii”;

VISTI l'ordine del giorno al punto n.4 della seduta di Consiglio Direttivo del 28/04/2022 riportato nella lettera di convocazione di riunione del CD prot. PNC/PRES/2022/2039 del 20/04/2022;

PREMESSO che:

- L'Ente Parco Nazionale del Circeo, nell'ambito delle proprie competenze naturalistico ambientali per come attribuite dalla Legge 394/1991 smi e dal DPR 04.04.2005, già con la Deliberazione di Consiglio Direttivo n.46 del 22.12.2011 ha fornito “chiarimenti e semplificazioni procedurali” in

ordine al rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione di opere e/o interventi da eseguirsi all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo.

- In particolare, a fronte dell'enorme quantità di pratiche pervenute relativamente alla tipologia di "opere" - qualificabili come interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo - che nulla aggiungono in termini di superfici e/o volumetrie e/o impatti antropici nell'area protetta, con la citata Deliberazione si disponeva quanto segue:

- Di autorizzare nell'ambito del perimetro del centro abitato di Sabaudia – di cui al PPE Comunale (inclusi i piani di lottizzazione come perimetrati nei correlati elaborati grafici agli atti del Comune e comunque previsti dal PRG di Sabaudia approvato anche dal PNC, ed in particolare i seguenti: Zeffiro I e II, Belsito e Belvedere D'Ulisse, Zona Artigianale e piccole industrie SIPEO, PPE di Mezzomonte) – ed in quello di San Felice Circeo – per come individuato con la tutela L/b del vigente PTP sub ambito I3- in relazione alle specifiche competenze ambientali attribuite dalla legge all'Ente Parco nazionale del Circeo, fatti salvi i diritti e gli interessi legittimi di terzi, compresi quelli di natura civilistica e patrimoniale, nonché eventuali competenze di altre autorità o altri soggetti diversi da questo Ente PNC, l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione (con esclusione degli interventi di demolizione ricostruzione, di frazionamento con incremento delle unità immobiliari e/o comportanti la modifica della sagoma – sia in pianta che in alzato – e/o l'incremento dei volumi e/o superfici e/o il mutamento della destinazione d'uso) riferibili ad edifici preesistenti legittimamente assentiti subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di massima di seguito elencate:
 - ✦ Le opere in progetto non dovranno comportare alcun danno e/o compromettere l'attuale assetto vegetazionale e geomorfologico dell'area non strettamente interessata dall'intervento;
 - ✦ Gli immobili interessati dai lavori dovranno essere legittimamente edificati e/o interessati da istanze di condono non rientranti nelle fattispecie di cui all'art.33 della Legge 47/85 smi. Risultano esclusi dalla presente deliberazione tutti gli immobili realizzati in assenza di idoneo titolo abilitativo per i quali dovranno trovare applicazione i provvedimenti repressivi previsti dalla legge;
 - ✦ L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a quest'Ente al fine dell'inoltro al comando stazione del CFS (ora Carabinieri Parchi reparto PN Circeo) competente al controllo del territorio;
 - ✦ Di demandare ai preposti uffici tecnici Comunali di Sabaudia e San Felice Circeo gli ulteriori accertamenti e/o procedimenti di natura urbanistico-edilizia e paesaggistica connessi al rilascio dell'eventuale titolo abilitativo conclusivo necessario per l'esecuzione degli interventi de quo.

CONSIDERATO che la succitata deliberazione ha permesso di definire, in maniera semplificata, nei circoscritti ambiti territoriali oggetto della cennata deliberazione una pluralità di pratiche riferibili ad opere e/o interventi che nulla aggiungono in termini di superfici e/o volumetrie e/o impatti antropici nell'area protetta.

DATO ATTO che il crescente numero di interventi in aggiunta a quelli afferenti alle tipologie già previste nella Deliberazione 46 del 22.12.2011 ed interessanti anche restanti ambiti territoriali del Parco - conseguenti anche agli incentivi statali in materia di efficientamento energetico, strutturale etc - rendono necessaria una revisione ed aggiornamento della deliberazione de qua.

CONSIDERATO che l'ente PNC non è dotato del Piano di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, talché, a tale ultimo riguardo si osserva che l'art. 1, comma 5, D.P.R. 4 aprile 2005 (Istituzione dell'Ente Parco nazionale del Circeo), prevede che: "5. Nel territorio del Parco, fino all'approvazione del piano di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, redatto a seguito di specifici ed approfonditi studi scientifici e socio-economici, si applicano le norme di tutela previste dai Piani territoriali paesistici Ambito 10 Latina, Ambito 13 Terracina, Ceprano, Fondi e Ambito 14 Cassino, Gaeta, Ponza, approvati dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ovvero, a decorrere dalla data della sua approvazione, dal Piano Territoriale Paesistico Regionale di cui all'art. 21 della legge regionale n. 24 del 1998". L'art. 4 (Regime autorizzativo generale), all. A (Disciplina di tutela del Parco nazionale del Circeo), D.P.R. 4 aprile 2005, poi, soggiunge che: "Sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ente parco: [...] c) i nuovi interventi consentiti dalle norme di tutela paesistica, di cui alle norme tecniche di attuazione previste dai Piani territoriali paesistici Ambito 10 Latina, Ambito 13 Terracina, Ceprano, Fondi, e Ambito 14 Cassino, Gaeta, Ponza, approvati dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ovvero, a decorrere dalla data della sua approvazione, dalla normativa del Piano Territoriale Paesistico Regionale di cui all'art. 21 della legge regionale n. 24 del 1998".

DATO atto che:

- in data 21.04.2021, con Deliberazione n.5 del Consiglio Regionale, la Regione Lazio ha approvato il PTPR pubblicato sul BURL n.56 del 10.06.2021 suppl.n.2
- che le valutazioni spettanti all'Ente Parco, ai fini dell'emissione del provvedimento di propria competenza, devono far riferimento agli atti istitutivi del Parco e/o alle deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti eventualmente emanati dagli organi di gestione e/o alle misure di salvaguardia adottate e/o ai piani paesistici o aventi comunque valenza paesaggistica nelle disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica;

RITENUTO che, tutto ciò premesso, ad integrazione della Deliberazione del Consiglio Direttivo 46 del 22.12.2011, di statuire - in materia di chiarimenti e semplificazioni procedurali relativamente al rilascio/acquisizione del Nulla Osta dell'Ente PNC, per l'esecuzione di opere e interventi ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Circeo ed in aree non ricomprese nell'ambito operativo della DCD 46/2011, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato "A" del DPR 04.04.2005 e nelle more della definitiva approvazione del piano del Parco - quanto segue:

- Qualora un soggetto proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di un bene voglia intervenire su un immobile o un'area ricadente all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo tutelato dal punto di vista naturalistico/ambientale ai sensi della Legge 394/1991 e del DPR 04.04.2005 deve richiedere il Nulla Osta dell'Ente PNC ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato "A" del DPR 04.04.2005.
- Il Nulla Osta (autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) dell'Ente PNC costituisce atto autonomo e distinto rispetto al permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica e/o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La costante giurisprudenza (per tutte cfr. Cass. Sez. III n. 20721 del 13 luglio 2020 - CC 17 giu 2020 - Pres. Liberati Est. Gai Ric. Camuso Beni Ambientali. Interventi in aree protette) è nel senso che : La realizzazione di interventi, opere e costruzioni in aree protette (parchi nazionali, regionali e riserve naturali) è subordinata al rilascio

di tre distinti provvedimenti, quali il permesso di costruire (se necessario avuto riguardo alla tipologia delle opere), l'autorizzazione paesaggistica e, ove previsto, il nulla osta dell'Ente parco, con la conseguenza che questi ultimi due atti amministrativi mantengono la loro autonomia ad ogni effetto, ivi compreso quello sanzionatorio, anche quando siano attribuiti dalla legge regionale ad un organo unico, chiamato a compiere una duplice valutazione in ragione della pluralità degli interessi presidiati dalle rispettive norme penali e della piena autonomia, rispetto a quella paesaggistica ed urbanistica, della normativa sulle aree protette.

- Per l'esecuzione dei nuovi interventi edilizi e/o per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo del patrimonio edilizio esistente ricadente all'interno del perimetro del Parco - per patrimonio edilizio esistente si intendono i manufatti legittimamente realizzati o successivamente legittimati a condizione che gli interventi da eseguire, nel loro complesso, non comportino incrementi del rapporto tra aree libere e aree edificate e/o modifiche alle volumetrie/superfici rilevanti ai fini edificatori e/o impatti sull'habitat tutelato dall'Ente PNC ed anzi contribuiscano ad un migliore efficientamento energetico dell'involucro edilizio con conseguenti minori emissioni e/o consumi a vantaggio dell'ambiente in linea con i recenti indirizzi dell'Unione Europea e del Ministero della Transizione Ecologica - l'istanza di Nulla Osta del parco e la relativa documentazione (rif.to modulistica in allegato) sono SEMPRE presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE) e/o SUAP del Comune territorialmente competente e, laddove, l'autorizzazione del Parco sia l'unico atto di assenso da acquisire in procedura ordinaria, l'istanza e la relativa documentazione sono trasmesse dal SUE/SUAP all'Ente PNC ESCLUSIVAMENTE VIA PEC all'indirizzo: parconazionalecirceo@pec.it

Le istanze e la relativa documentazione, tutte in formato digitale con relativa firma sempre digitale, **saranno accettate solamente se trasmesse per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e/o SUAP** del Comune territorialmente competente.

L'utilizzo della modulistica allegata diventerà obbligatorio a partire dal 02 maggio 2022.

- Dalla data di ricevimento della succitata documentazione, fermo restando la completezza della documentazione trasmessa come da modulistica allegata, decorsi 60 giorni l'istanza è da ritenersi assentita e quindi acquisito il Nulla Osta (l'autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) del Parco. Per opere e/o interventi necessitanti di procedura VINCA il termine di giorni 60 decorrerà dalla data di ottenimento del parere positivo da parte del preposto organo Regionale.
- Resta inteso che se la documentazione trasmessa risulta incompleta, vengono richieste integrazioni entro il succitato termine di 60 giorni. Qualora il richiedente non provveda a completare la documentazione nei termini assegnati, la domanda è dichiarata improcedibile e verrà archiviata.
- Se la valutazione è negativa, entro i termini sopradescritti l'Ente PNC ne dà immediata comunicazione al richiedente comunicando contestualmente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

VISTA la modulistica predisposta dagli uffici e integrata durante la riunione di consiglio a riguardo due specifiche una da inserire nel mod.3 in cui va aggiunto un punto 11) in cui riferire che – nelle zone vincolate dal PAI – vi sia la necessità di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino, dato che il piano PAI costituisce pianificazione sovraordinata; l'altra da inserire mod. 6 in cui va aggiunta la

precisazione che le recinzioni autorizzabili sulla duna siano limitate a quelle afferenti a pertinenze di immobili;

VALUTATO positivamente la documentazione presentata;

DATO ATTO che tale modulistica viene allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

Avendo lasciato la riunione di consiglio prima della trattazione del punto all'OdG della presente deliberazione il Consigliere Lessio;

Con voti favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti e del Presidente

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

di statuire - in materia di chiarimenti e semplificazioni procedurali relativamente al rilascio/acquisizione del Nulla Osta (autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) dell'Ente PNC, per l'esecuzione di opere e interventi ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Circeo ed in aree non ricomprese nell'ambito operativo della DCD 46/2011, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato "A" del DPR 04.04.2005 e nelle more della definitiva approvazione del piano del Parco - quanto segue:

- Qualora un soggetto proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di un bene voglia intervenire su un immobile o un'area ricadente all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo tutelato dal punto di vista naturalistico/ambientale ai sensi della Legge 394/1991 e del DPR 04.04.2005 deve richiedere il Nulla Osta dell'Ente PNC ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato "A" del DPR 04.04.2005.
- Il Nulla Osta (autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) dell'Ente PNC costituisce atto autonomo e distinto rispetto al permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica e/o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La costante giurisprudenza (per tutte cfr. Cass. Sez. III n. 20721 del 13 luglio 2020 - CC 17 giu 2020 - Pres. Liberati Est. Gai Ric. Camuso Beni Ambientali. Interventi in aree pro-tette) è nel senso che : La realizzazione di interventi, opere e costruzioni in aree protette (parchi nazionali, regionali e riserve naturali) è subordinata al rilascio di tre distinti provvedimenti, quali il permesso di costruire (se necessario avuto riguardo alla tipologia delle opere), l'autorizzazione paesaggistica e, ove previsto, il nulla osta dell'Ente parco, con la conseguenza che questi ultimi due atti amministrativi mantengono la loro autonomia ad ogni effetto, ivi compreso quello sanzionatorio, anche quando siano attribuiti dalla legge regionale ad un organo unico, chiamato a compiere una duplice valutazione in ragione della pluralità degli interessi presidiati dalle rispettive norme penali e della piena autonomia, rispetto a quella paesaggistica ed urbanistica, della normativa sulle aree protette.
- Per l'esecuzione dei nuovi interventi edilizi e/o per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo del patrimonio edilizio esistente ricadente all'interno del perimetro del Parco - per patrimonio edilizio esistente si intendono i manufatti legittimamente realizzati o successivamente legittimati a condizione che gli interventi da eseguire, nel loro complesso, non comportino incrementi del rapporto tra aree libere e

aree edificate e/o modifiche alle volumetrie/superfici rilevanti ai fini edificatori e/o impatti sull'habitat tutelato dall'Ente PNC ed anzi contribuiscano ad un migliore efficientamento energetico dell'involucro edilizio con conseguenti minori emissioni e/o consumi a vantaggio dell'ambiente in linea con i recenti indirizzi dell'Unione Europea e del Ministero della Transizione Ecologica - l'istanza di Nulla Osta (autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) del parco e la relativa documentazione (rif.to modulistica in allegato) sono SEMPRE presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE) e/o SUAP del Comune territorialmente competente e, laddove, l'autorizzazione del Parco sia l'unico atto di assenso da acquisire in procedura ordinaria, l'istanza e la relativa documentazione sono trasmesse dal SUE/SUAP all'Ente PNC ESCLUSIVAMENTE VIA PEC all'indirizzo: parconazionalecirceo@pec.it

Le istanze e la relativa documentazione, tutte in formato digitale con relativa firma sempre digitale, saranno accettate solamente se trasmesse per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e/o SUAP del Comune territorialmente competente.

di approvare la modulistica predisposta dagli uffici e integrata durante la riunione di consiglio, per come specificato in premessa, e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio della Sede legale dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

di dare atto che la presente deliberazione non rientra tra i "provvedimenti di ordine generale e di programmazione adottati dai competenti Organi di governo" e quindi tra quelle soggette al controllo e quindi all'invio alla Direzione Generale PNM del Ministero della Transizione Ecologica;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Giuseppe Marzano



Il Direttore F. F.

Dott.ssa Ester Del Bove



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Delibera del Consiglio Direttivo viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo www.parcocirceo.it per 15 giorni



Il Direttore FF dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
(giusta Delib.Pres. n.03/2022)

Dott.ssa Ester Del Bove

